



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

immediatamente fascicolo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

Oggetto: **Adozione schema bilancio di previsione esercizio 2013 bilancio pluriennale 2013/2015 relazione previsionale e programmatica 2013/2015**

L'anno duemila ^{fedici} otto del mese di Novembre alle ore 13.30, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|---------------|-----------|------------|
| 1) BARBACCIA | PIETRO | Sindaco |
| 2) GRECO | ANTONINO | V. Sindaco |
| 3) CANGIALOSI | ALBERTO | Assessore |
| 4) SALERNO | FRANCESCA | Assessore |
| 5) SPATARO | CIRO | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
5	/

Presiede il **Sindaco dott. Pietro Barbaccia**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

* Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 6-11-2013

Il Responsabile del Servizio

PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 6-11-2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario su proposta dell'Assessore al bilancio sottopone alla Giunta il seguente provvedimento avente ad oggetto :

Adozione schema bilancio di previsione esercizio 2013 bilancio pluriennale 2013/2015 relazione previsionale e programmatica 2013/2015

Premesso che nella redazione del bilancio di previsione è fatto obbligo di rispettare i postulati di bilancio previsti dall'art. 162 comma 1, del T.U.E.L., come interpretati e integrati dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali" secondo cui "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo";

Visto l'art. 174, 1° e 2° comma, del citato D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità

Visto l'art. 151 del T.U.E.L., che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno

Visto il Decreto legge n.102/2013 col quale è stato differito, da ultimo al 30/11/2013, il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 163 del T.U.E.L che prevede come *"Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.52 del 23/05/2013 che ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche -2013-2015;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, conferma tariffe e tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2013;

VISTO l'allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2013-2015, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.59 del 02/10/2013, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2012

VISTA l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dalla quale ente risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art 242 del TUEL

Accertato e dato atto che durante l'esercizio provvisorio si è operato nel rispetto della superiore previsione operando col vincolo dei dodicesimi tranne per le spese che:

- ✓ devono essere sostenute per evitare danni patrimoniali gravi e certi;

- sono tassativamente regolate dalla legge;
- non sono suscettibile di frazionamento in dodicesimi.

Atteso che la regione Sicilia non ha comunicato le assegnazioni definitiva per l'anno '2013, nel bilancio del corrente esercizio sono state riportate le somme assegnate nell'anno precedente

Dato atto che la gestione di parte corrente è in equilibrio quando le entrate correnti (titolo I,II,III) sono sufficienti, sia nel bilancio di previsione sia durante la gestione, a garantire la copertura finanziaria delle spese correnti e delle quote capitale dei prestiti ed in caso di disequilibrio economico la gestione corrente assorbe risorse agli investimenti;

Rilevato che, gli organi competenti - hanno adottato i provvedimenti proposti e ritenuti necessari (istituzione addizionale comunale Irpef, adeguamento della TARES al costo del servizio,) per garantire gli equilibri di parte corrente la cui esistenza è condizione di legittimità del bilancio, secondo la previsione dell'art.162 del T.U.E.L;

Ritenuto necessario, al fine di redigere, comunque, il bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dall'art.162, comma 6, del T.U.E.L, destinare alla gestione corrente risorse destinate agli investimenti per complessive €. 230.448,00 di cui:

- ✓ €. 16.448,00 pari al 25% dei proventi delle concessioni edilizie
- ✓
- ✓ €. 214.000,00 Quota fondo delle autonomie locale destinata ad investimenti (L.R.n.9/2013 art. 15 comma6)

Accertato che l'Ente versa nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 T.U.E.L e che quindi trova applicazione la previsione di cui all'art. 166, comma 2 ter, sopra riportato;

Accertato che i residui attivi al 31.12.2012 ammontano ad €. 117.472,00

Visto l'art. 10, comma 4 TER, d.l.35/2013 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2014 la possibilità, prevista dalla legge n. 244/2007, di destinare a spese correnti fino al 75% dei proventi delle concessioni edilizie;

Visto l'art.15, comma 6, della L.R. 15.05.2013, n. 9 che così recita *"le quote dei trasferimenti di cui al presente articolo da assegnare in conto capitale possono essere destinate al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti dagli enti per il finanziamento di spese di investimento"*;

Visto l'art. 166, comma 2 ter, introdotto dal D.L. 174/201, secondo cui *"Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio"*;

Visto l'art11 bis, comma 2, del D.L. 76/2013, , secondo cui *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2013, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 30 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianita' superiore a 5 anni"*,

Visto l'OREL

Visto lo Statuto

Visto il Regolamento di contabilità,

PROPONE

Per le ragioni tutte espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 - 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015, nelle seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATA 2013

SPESA 2013

TITOLO I	€ 2.940.815,00	TITOLO I	€ 5.773.486,00
Entrate Tributarie		Spese Correnti	
TITOLO II	€ 2.349.331,00		
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della regione e di altri enti pubblici		TITOLO II	€ 934.299,00
TITOLO III	€ 681.488,00	Spese in conto capitale	
Entrate Extratributarie			
TITOLO IV	€ 830.747,00		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti			
Totale entrate finali	€ 6.802.381,00		
TITOLO V	€ 3.398.777,00	Totale spese finali	€ 6.707.785,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
TITOLO VI	€ 1.134.881,00	TITOLO III	€ 3.493.373,00
Entrate da servizi per conto di terzi		Spese per rimborso di prestiti	
TOTALE	€ 11.336.039,00	TITOLO IV	€ 1.134.881,00
		Spese per servizi per conto di terzi	
Avanzo di amministrazione			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 11.336.039,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 11.336.039,00

COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Collegio dei Revisori

Parere sulla proposta di delibera avente ad oggetto:

Programma triennale del fabbisogno di personale

L'anno duemilatrecento il giorno sette del mese di Novembre si è adunato il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Presidente Stefano Maggiore

Revisore Ignazio Tuzzolino

Revisore Mario Fronzoni

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario trasmessa con in data 06 novembre 2013 avente per oggetto “ **Programma Triennale del Fabbisogno di Personale**” anni 2013/2015 – **conferma dotazione organica**

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio del personale, e del Responsabile dei servizi finanziari.

Il Collegio dei Revisori

Si esprime sulla deliberazione in oggetto, ed in particolare sui vincoli al contenimento della spesa del personale e si rappresenta:

- che la dotazione organica dei dipendenti a tempo indeterminato per l'anno 2013 e successivi 2013/2015 senza previsione di assunzione di nuovo personale . è la seguente

CATEGORIA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	DISPONIBILI
D3	3	2	1
D1	5	3	2
C1	31	28	3
B3	2		2
B1	14	13	1
A1	7	4	3
TOTALE	62	50	12

- Che i posti disponibili sono n 12;
- che nel prospetto SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2012 (consuntivo) allegato alla proposta, la voce Retribuzione lorde e relativi oneri al personale ammontante ad € 1.680.353,00 è comprensiva dei dipendenti a tempo indeterminato e dei contrattisti per 24 ore settimanali a tempo determinato.

Dopo quanto rilevato e fermo restando il rispetto del dettato normativo nazionale e del patto di stabilità, si esprime per quanto di propria competenza parere favorevole alla proposta in oggetto. Si raccomanda il rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale, previsti per legge, (art 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001 n 448)nel bilancio di Previsione 2013 in corso di predisposizione.

Il Collegio dei Revisori

Firmato Stefano Dott. Maggiore

Firmato Ignazio Dott. Tuzzolino

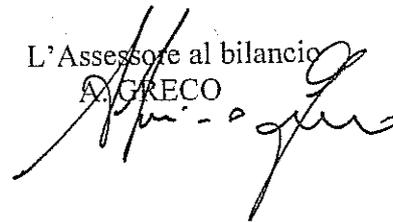
Firmato Mario Ragt. Fronzoni

3. Di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;

4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire la pronta adozione degli atti successivi.

L'Assessore al bilancio

A. GRECO



LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;
Accertato che la stessa risulta munita dei prescritti pareri;
Ritenutala meritevole di approvazione;
Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Approvare e fare propria la superiore proposta

* * * * *

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire la pronta adozione degli atti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

L'Assessore anziano

Il Segretario Comunale

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 8 NOV 2012

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____